

Codice progetto: 2020-1-LU01-KA202-063251

COMPétences spécifiques des Cadres / entrepreneurs De l'Economie Sociale II

Modulo 1 ELABORAZIONE E CONDUZIONE DI UN PROGETTO STRATEGICO	
Sottotitolo Elaborare e condurre un progetto in una dimensione strategica e operativa all'interno del settore dell'Economia Sociale e Solidale (ESS)	
Obiettivi pedagogici specifici del modulo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di alimentare attivamente il pensiero strategico o operativo all'interno della propria organizzazione, nel rispetto dei valori dell'ESS. ▪ Saper elaborare una diagnosi (organizzazione, popolazione, ecc.) e saper mettere in discussione il progetto (strategico, operativo) dell'organizzazione coinvolgendo sapientemente gli stakeholder nelle diverse fasi della co-produzione del progetto (dalla sua revisione alla sua valutazione). ▪ Consolidare la conoscenza e la pratica di metodi e strumenti di coproduzione, nonché metodi e strumenti di valutazione, misurazione dell'utilità sociale. ▪ Sfruttare la dimensione europea del progetto formativo per trarre ispirazione dalle esperienze sviluppate a livello internazionale e sviluppare la capacità di ricerca nel proprio ambiente locale, nazionale ed europeo.
Elementi di contenuto Parole chiave: co-produzione e co-costruzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi essenziali della gestione di progetti co-produttivi e partecipativi nel settore ESS (basati sull'analisi di elementi diagnostici, modalità di organizzazione e gestione e diversi casi tipici in Europa - Pratiche di benchmark europee). ▪ Animare la riflessione-progetto associando tutti gli stakeholder/tutti gli attori coinvolti, e questo alle diverse fasi chiave del progetto: <i>Ad esempio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Durante lo studio di fattibilità. ○ Quando si condividono i risultati dello studio /osservazione/ sopralluogo. ○ Quando si scelgono e si assegnano le priorità alle azioni da intraprendere. ○ In fase di sperimentazione e testing di una possibile soluzione adottata. ○ Durante la formalizzazione del progetto e la sua promozione interna ed esterna. ○ Durante la sua valutazione e misurazione dell'impatto. ▪ Appropriarsi di metodi e strumenti innovativi per: <ul style="list-style-type: none"> ○ Identificare chiaramente i bisogni della popolazione target e analizzarli rispetto al contesto (locale, nazionale, europeo). ○ Scegliere i criteri diagnostici e gli indicatori più adatti all'organizzazione. ○ Coinvolgere le parti interessate nell'approccio progettuale e liberare le loro energie creative. ○ Gestire tempo e risorse. ○ Includere il progetto in un approccio di Corporate Social Responsibility; ○ Sviluppare il business plan del progetto e misurare l'utilità sociale della sua azione; ○ Gestire i risultati ottenuti e il loro impatto.

Codice progetto: 2020-1-LU01-KA202-063251

<p>Modulo 2 LA GOVERNANCE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p>	
<p>Sottotitolo Far vivere e crescere dei gruppi di lavoro e di vita nel settore dell'ESS</p>	
<p>Obiettivi pedagogici specifici del modulo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adattare il proprio posizionamento e la postura di manager al contesto. ▪ Saper federare i propri team appropriandosi dei metodi e degli strumenti essenziali per il leader agile, facilitatore e collaborativo. ▪ Stimolare e sostenere in modo sostenibile spazi per la condivisione e il processo decisionale in cui la multidisciplinarietà e la pluralità dei team hanno un reale valore aggiunto. ▪ Essere in grado di circondarsi, trattenere e attrarre nuovi talenti e/o profili atipici. ▪ Dimostrare innovazione nella gestione delle diverse generazioni al lavoro (aspettative di diverse generazioni, risposte organizzative, ecc.).
<p>Elementi di contenuto</p> <p>Parole chiave: insieme; far vivere il gruppo; creare spazi di condivisione...</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli indispensabili del management portatore e vettore di senso nel settore dell'ESS. <ul style="list-style-type: none"> ○ Verrà posto l'accento sui modelli decisionali che favoriscono la coproduzione e il "lavorare insieme" (esempio di sociocrazia). ○ Verrà inoltre posto l'accento sugli stili di leadership e consentirà a ciascun discente di identificare il proprio stile e il "passo" da compiere per farlo evolvere rispetto alle sfide presenti e future (soprattutto nei processi decisionali). ▪ Far crescere il «fare insieme» e il «lavorare insieme» a servizio del progetto collettivo: <p><i>Ad esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ I processi di cooperazione/mancata cooperazione (anche i conflitti) all'interno di un collettivo. ○ L'identificazione e la promozione di talenti, competenze e potenzialità all'interno della propria organizzazione (a livello individuale e a livello collettivo). ○ La gestione della pluralità sul lavoro (differenze generazionali, differenze culturali, differenze disciplinari, ecc.). ○ Dinamiche di gruppo, definizione delle priorità di lavoro, delega e strumenti di intelligenza collettiva. ▪ Sviluppare in modo sostenibile la performance dell'équipe: <p><i>Ad esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dall'assunzione...alla partenza di un dipendente: quali pratiche dovrebbero essere sviluppate per supportare adeguatamente la carriera professionale e la formazione dei dipendenti, anche al momento dell'uscita? ○ Cosa dovrebbe essere cambiato nelle pratiche di reclutamento? di formazione? ascolto e supporto? sviluppo del benessere sul lavoro? ○ Come motivare e coinvolgere in modo sostenibile? Come condividere una visione globale?

Codice progetto: 2020-1-LU01-KA202-063251

Modulo 3	
La gestione economica, finanziaria di un'associazione, di una struttura o di un servizio	
Sottotitolo	
Adottare modalità di gestione responsabili e sostenibili	
Obiettivi pedagogici specifici del modulo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare le sfide economiche, finanziarie e logistiche dell'organizzazione. ▪ Seguire in modo più agile, a partire dai dati chiave (=indicatori), l'attività della propria organizzazione e le sue evoluzioni. Misurare gli impatti economici, affidandosi a strumenti digitali. ▪ Padroneggiare le tecniche e gli strumenti per trovare finanziamenti (o cofinanziamenti) innovativi. ▪ Rafforzare la capacità di valutare i mezzi di cui l'organizzazione ha bisogno per attuare il suo progetto. ▪ Rafforzare la capacità di negoziare questi mezzi, sia internamente che esternamente.
Eléments de contenu	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Panoramica delle sfide economiche e finanziarie che ogni paese deve affrontare oggi. ▪ Appropriarsi dei concetti chiave per partecipare al meglio al dialogo di gestione e misurare gli impatti economici e finanziari nell'attività / nel finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> ○ Partecipare allo sviluppo di un budget e al suo monitoraggio. ○ Acquisire, in collaborazione con le funzioni competenti, un dashboard e relativi indicatori per monitorare l'attività e misurarne gli impatti economici e finanziari (effetti sulle risorse attese, effetti sui flussi di cassa, ecc.). ○ Associare gli stakeholder nell'approccio economico-finanziario (un linguaggio comune, una comunicazione finanziaria chiara e utile, informazioni condivise, ecc.). ○ Interessarsi alla fattibilità finanziaria della propria organizzazione e fare il collegamento con le responsabilità in termini di sostenibilità ambientale. ▪ Le competenze chiave del "manager-gestionale" di oggi e di domani: <ul style="list-style-type: none"> ○ Identificare rapidamente i costi e/o eventuali oneri aggiuntivi di un progetto. ○ Progettare, in raccordo con i servizi competenti, nel modo più accurato possibile i costi e/o oneri aggiuntivi legati alle peculiarità del supporto offerto (evoluzione della popolazione, evoluzione dell'attività, ecc.). ○ Misurare i potenziali rischi economici e finanziari. ○ Affidarsi alla rete per identificare potenziali finanziatori (o co-finanziatori) esistenti / da individuare. ○ Negoziare e persuadere. ○ Acquisire strumenti IT ad alte prestazioni per snellire i circuiti informativi tra le parti interessate, proteggere e rendere i dati più affidabili.

Codice progetto: 2020-1-LU01-KA202-063251

Modulo 4	
L'intervento sociale su un territorio, all'interno del contesto di crisi sanitaria	
Sottotitolo	
Dalla crisi alla ripresa: qualità e innovazione dell'intervento sociale sul territorio	
Obiettivi pedagogici specifici del modulo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare il proprio ecosistema a diversi livelli (locale, nazionale, europeo) e identificare le risorse interne e/o esterne che possono essere mobilitate a lungo termine (partnership, certificazioni, etichette, ecc.), anche in tempi di crisi sanitaria, per la sostenibilità della propria organizzazione. ▪ Identificare le opportunità, i vincoli, i rischi che l'organizzazione ha affrontato e affronterà in questo ecosistema in un caso come la crisi del Covid-19. ▪ Qualunque sia il contesto, essere in grado di continuare a innovare e valorizzare il know-how della propria organizzazione con l'obiettivo di fornire un servizio di qualità alle persone assistite. ▪ Imparare a riprendersi da una crisi, professionalmente e personalmente; essere in grado di dimostrare resilienza e anticipazione.
Elementi di contenuto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Panoramica dei diversi tipi di crisi che possono avere un impatto sulle organizzazioni del settore dell'economia sociale e solidale e sul loro ecosistema in Europa a breve e medio termine: <ul style="list-style-type: none"> ○ Zoom sui concetti chiave di crisi e ecosistema. ○ Scoperta e appropriazione di strumenti di mappatura e visualizzazione, funzionali in materia. ▪ Identificare e analizzare insieme i principali impatti che una crisi come quella sanitaria legata al Covid-19 potrebbe avere sulle organizzazioni del settore ESS in Europa: <ul style="list-style-type: none"> ○ Sostegno alle persone e alla loro qualità di vita (<i>ad esempio, l'impatto della crisi sull'autodeterminazione delle persone, sulla comunicazione con le persone, le loro famiglie e coloro che le circondano, sul supporto quotidiano e sul servizio normalmente fornito, sulla volontà di proteggere e le restrizioni alla libertà imposte</i>). ○ La mobilitazione e gestione delle risorse interne di ciascuna organizzazione (<i>ad esempio, gli impatti della crisi sulle risorse umane, materiali e finanziarie, le organizzazioni in quanto tali, i volontari e la rete sociale interna, gli organi di governo</i>). ○ Lavoro di partenariato e di rete nel proprio territorio (<i>ad esempio, gli impatti della crisi sul futuro dei partenariati esistenti, l'incontro di nuovi partner e le opportunità individuate nei territori</i>). ○ I fattori di rischio individuati (o meno) e le azioni di prevenzione-riparazione attuate (o meno). ▪ E adesso? Ripartire per continuare a innovare a servizio del progetto della nostra organizzazione! <i>Ad esempio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>L'apertura di nuovi servizi alla popolazione e/o l'emergere di alcune modalità di sostegno.</i> ○ <i>Strategie per la certificazione della qualità e/o l'etichettatura dei servizi alla persona: un vincolo aggiuntivo o un vantaggio nella gestione post-crisi?</i> ○ <i>Comunicazione interna ed esterna: perché marketing e social network possono ora essere utili alle organizzazioni.</i> ○ <i>La diversificazione delle partnership win-win: ancoraggio nei territori, direzione della circolarità, consolidamento della presenza di ciascuno nelle reti di riflessione e ricerca nazionali ed europee.</i> ○ <i>La creazione di spazi interni e/o ibridi su cui riflettere e inscrivere nel tempo interrogativi etici.</i>